

INSTAGRAM PER CREATIVI

Questo file non rappresenta il prodotto nella sua interezza, si tratta di un Estratto Gratuito.

Ogni appropriazione indebita o diffusione non autorizzata di questo materiale verrà severamente punito.

Tutti i diritti sono riservati a Kala - Illustrations © 2019

www.kalailustrations.com



Instagram



Ciao, sono Kala (@kalailustrations), illustratrice e autrice di "DISEGNO PRATICO" e "Camaleòn - Professione Illustratore". Questa guida breve, pratica e semplice è dedicata a tutti gli artisti, grafici, illustratori professionisti, hobbisti e creativi di ogni genere che vogliono compiere un passo in più: esistere.

#vitadaillustratore #professioneillustratore
#creatività #illustrazione #promozioneonline



PERCHÈ INSTAGRAM PER CREATIVI? Il Creativo-Topo e il magico mondo del digitale

Chiuso in una stanza, curvo sul suo tavolo da disegno, se ne sta il creativo, intento a terminare la sua ultima fatica. Circondato da pennelli, colori secchi, puri o mescolati e pronti all'uso, bicchierini di acqua pulita e sporca da buttare, piattini, tubetti e prove di colore. Bozze e idee che non hanno preso vita e sono rimaste ferme su carta straccia, in attesa di essere riciclate per qualcos'altro...

Mentre l'IDEA, quell'idea, la prescelta, sta per essere ultimata, confezionata e consegnata al committente.

E poi?

Guarda fuori dalla finestra in attesa della prossima commissione... che forse, arriverà. Ovviamente nel momento giusto con i tempi giusti.

Più o meno ci si aspetta che la vita del creativo sia così, tra torri di carta e scadenze da rispettare... E molto molto simile a quella di un artista come Van Gogh, alternata tra viaggi e quadri. Tanti, tantissimi quadri. È il sogno di qualsiasi aspirante artista in verità, quello di dedicare gran parte della giornata a pennelli e colori e interrompersi solamente quando arriva

qualche commissione. E chiunque infili il naso per la prima volta nella vita artistica, immagina che sia così per davvero.

Ha tutto un certo fascino e una certa poesia, lo ammetto. Manca solamente che lo studio si trovi in un faro sulla spiaggia e ci siamo!

Ma devo interrompere questa immagine bellissima per riportarti sulla terra ferma...

Perché il problema è proprio questo.

Il Creativo che abbiamo spiato poco fa è quello che io chiamo "Creativo-Topo". Una persona che se ne sta tutto il tempo in studio in attesa della pioggia o di qualche avvenimento scatenante che faccia entrare i clienti dalla finestra, spinti da un soffio di vento... Come Mary Poppins.

8

È una figura che appartiene principalmente al passato, quasi mitologica. Quegli illustratori vecchio stampo che pensavano alla fase esecutiva artistica e ovviamente, al consegnare in tempo le opere.

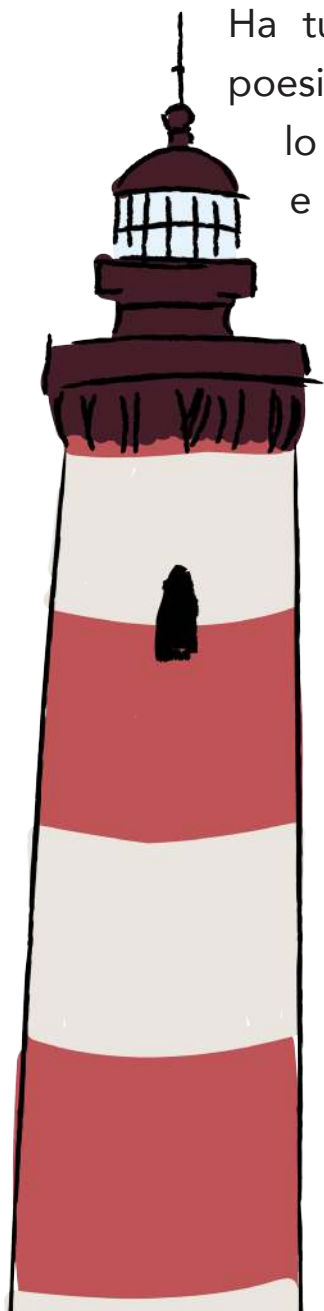
Ma di Illustratori e Creativi Topi ce ne sono ancora!

Forse li conosci anche tu. Sono quelli che dicono che hanno dovuto mollare l'attività per carenza di clienti. Sono quelli che dicono che muoiono di fame e che hanno dovuto trovare un mestiere alternativo a questo per sopravvivere. Sono quelli che si rifiutano di aggiornarsi oppure che vogliono che "le loro opere parlino per loro". Modo alternativo per dire che vogliono rimanere nell'ombra.

Ma siamo sicuri, sfortuna a parte, che sia giusto così e che non ci sia alternativa?

È vero che l'illustrazione appartiene alla grande Madre Arte cioè una sorta di campo magico, dove ognuno può esprimere se stesso come preferisce. Ma è anche vero che da una stessa radice e da uno stesso tronco nascono vari rami che si sviluppano in modo del tutto autonomo, libero e in direzioni totalmente differenti, in

9



cerca del sole e del cielo. **Il ramo dell'illustrazione è un ramo professionale** dove non esistono solamente pennelli e colori ma esiste anche la tua persona, la tua professionalità e soprattutto gli altri, gli spettatori tra cui si nascondono anche i clienti.

Per questo mi piace descrivere l'illustrazione come un mestiere moderno e multitasking, composto da più elementi e soprattutto comportamenti. Come una maniera di esistere.

Lo si può fare in 1000 modi diversi. Ma oggi **il mezzo che più ci viene in aiuto** per poter esistere come creativi, **per davvero, sono i social media e il web.** Che ci piaccia o no!

Che cosa strana. Piattaforme virtuali, mucchi di dati e numeri che volteggiano nell'aria, invisibili, diventano un modo per esistere sul pianeta e urlare "Ci sono anche io!".

Eppure è così.

Il web ci offre una moltitudine di strumenti per poterci promuovere. Qualche anno fa, avere un sito o un blog

era la prassi per poter lavorare e soprattutto essere percepito come professionista serio. Quando sentivi il nome di qualche professionista andavi subito a Googlarlo e se non aveva un sito ti fidavi un pochino meno di lui e di ciò che faceva.

Oggi i siti web (tranne quelli molto attivi che contengono infoprodotti come il mio, articoli sempre aggiornati o di aziende grosse e persone famose) sono passati in secondo piano. Per noi artisti soprattutto! Si sono trasformati in "biglietti da visita" molto scarni e di vetrina, con tante immagini e poche scritte, anche perché nessuno legge più... Giusto per dire "Sì, ho un sito".

Cosa centra Instagram in tutto questo?

Beh, parlavamo di social media. E Instagram, contrariamente a ciò che si pensa, è il social media più utile per il nostro lavoro.

Strano, Facebook è certamente più usato di Instagram e per assurdo, percepito anche in modo superiore rispetto a Instagram.

Instagram è il luogo degli influencer, di chi viaggia tanto e di chi fotografa qualsiasi cosa come il pranzo, l'aperitivo o il gatto. È vero che Facebook ha un traffico interessante, soprattutto per la vasta tipologia di contenuti che si possono postare, per i gruppi personalizzabili e per le pagine, ma basta avere dei dati alla mano per capire che Instagram sta crescendo a dismisura ed è sempre più utilizzato per scopi lavorativi e professionali.

Parliamo di immagini, operiamo nel campo delle immagini e **Instagram è un social media basato quasi totalmente sui contenuti visivi** (lasciando stare che oggi Instagram, rispetto a prima, permette di inserire anche altri strumenti accompagnati come la musica e le scritte per quanto riguarda le Storie).

Instagram quindi non è altro che un'enorme galleria di immagini, un album di foto dalle pagine giganti e dove si può trovare di tutto. Soprattutto artisti e clienti.

Dunque è proprio lì che devi andare.

LO SAPEVI?

- Instagram è nato nel 2010.
- L'app è ispirata alle Polaroid.
- Ad un anno di distanza contava già più di 5 milioni di utenti!
- La metà degli utenti ha più di 25 anni.
- Tra i più giovani, Instagram è al primo posto delle APP più utilizzate, superando Facebook e Twitter.
- In Italia è la terza Piattaforma Social più usata (Youtube al primo posto, Whatsapp al secondo).



PRIMA DI INSTALLARE L'APP SUL DISPOSITIVO

Siamo pronti per andare su Google Play e scaricare Insta...

Aspetta, aspetta, aspetta, aspetta...

Fermati perché forse stai dimenticando qualcosa.

Ripeti con me:

"Non stai scaricando Instagram per pubblicare selfie e foto delle vacanze, dei piatti al ristorante o del tuo cane."

Ancora una volta.

"Non stai scaricando Instagram per pubblicare selfie e foto delle vacanze, dei piatti al ristorante o del tuo cane."

Di nuovo.

"Non stai scaricando Instagram per pubblicare selfie e foto delle vacanze, dei piatti al ristorante o del tuo cane."

Chissà perché ma appena troviamo una nuova piattaforma tendiamo a riempirla di cose che non centrano niente senza chiederci effettivamente se

stiamo facendo la cosa giusta o meno. In effetti, ogni social in generale viene preso sottogamba, soprattutto da chi non ha mai pensato di aiutarsi con un uso intelligente di questi strumenti.

La maggior parte delle persone ritiene Instagram una semplice galleria di immagini oppure il pianeta degli "influencer" che tanto vanno di moda ora e che spesso ci stanno un po' antipatici (anche se da loro ci sarebbe tanto da imparare a livello di furbizia. Parlo di Marketing, sia chiaro).

Prima di installare l'app è **necessario capire come Instagram può aiutarti grazie alle sue potenzialità.**

Dunque se vuoi farti conoscere, se vuoi far conoscere la tua arte, se vuoi ottenere contatti per fare delle collaborazioni oppure trovare clienti... Instagram è quello che fa per te.

È una specie di grosso megafono che ti permette di urlare il tuo messaggio. Bello vero? E sembra soprattutto poco faticoso... Dopotutto si tratta di scaricare un'app e buttare nel calderone del web quello che fai. No?

...No.

Immagina di essere in una piazza affollata dove le persone camminano, si scontrano ma continuano a camminare veloce, guardano tutti per terra presi dai loro pensieri. Attorno a questa piazza ci sono altre persone che urlano i loro messaggi. E inizi a urlare anche tu, con tutto il fiato che hai "Sono un artista e faccio questi quadri ad olio!". Nessuno ti ascolterà, forse qualcuno si girerà un attimo a guardarti ma poi proseguirà per la sua strada come se niente fosse. **Il tuo messaggio urlato al vento se ne andrà via senza essere sentito da nessuno.**

Ma se provi ad avvicinarti ad una persona singola e a chiederle se le piacciono i dipinti, le cose cambiano. Magari la prima persona che fermi non sarà interessata, si scosterà da te e se ne andrà. La seconda anche... La terza si fermerà ad ascoltarti, instaurerà una conversazione con te e si interesserà a ciò che fai. Anche la quarta persona si fermerà. La quinta ti ascolterà per i primi 10 secondi e poi se ne andrà ripensando a ciò che stavi dicendo... In un certo senso **rimarrà contaminata da te, si ricorderà di te.**

Il tuo messaggio non urlato, ma **detto gentilmente a singole persone interessate**, prenderà forma, **entrerà nella testa della gente** alla quale interessano quadri ad olio. Tra di loro ci sarà anche qualche compratore oppure un designer di interni che ha bisogno di un artista, un gallerista, un appassionato che magari da te vuole imparare a dipingere a olio... E così via.

È questo il segreto del corretto utilizzo del web che amplifica il tuo messaggio nel modo e soprattutto nella direzione corretta. Laddove c'è un muro di annunci e stimoli visivi di ogni tipo, il tuo messaggio deve catturare un certo tipo di persone specifiche. Ora non dobbiamo fare altro che capire chi sono queste persone e come attirarle dalla folla oceanica del web.

IN BREVE...

1

È **necessario** per la tua vita creativa, **uscire dal guscio sicuro del tuo studio.**

2

I social sono la formula più economica e semplice per iniziare a **mostrarti al mondo.**

3

Instagram ≠ Influencer. Non parliamo di selfie. Instagram è uno **strumento importante quanto la matita.**

4

Un corretto utilizzo dei social ti aiuta a diffondere il tuo **messaggio professionale** e a **trovare clienti**.

5

Instagram ti permette di colpire le persone realmente interessate al tuo lavoro. **Non sparare nel mucchio!**

Se hai già seguito il mio corso "Camaleòn - Professione Illustratore" alcune di queste cose faranno già parte della tua routine professionale.

Entriamo nel dettaglio di ogni step!

FINE ESTRATTO GRATUITO

Questo file non rappresenta il prodotto nella sua interezza, si tratta di un Estratto Gratuito.

INSTAGRAM PER
CREATIVI